



Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93

All'Assessore Regionale ai Trasporti Prof. VETRELLA

NAPOLI

ass.vetrella@regione.campamia.it

**Oggetto: Riunione con l'Assessore ai Trasporti della Regione Prof. VETRELLA del 28 Febbraio 2013**

Faccio seguito alla riunione del 28 febbraio tenutasi presso l'ufficio del Sindaco della città di S.Maria C.V. ed alla quale, su invito dello stesso, ho partecipato quale responsabile dell'Associazione scrivente.

Come Lei stesso ha chiesto durante questa riunione, in sintesi trascrivo gli argomenti trattati dal mio intervento mirato a salvaguardare il rione S.Andrea formato da circa 4000 abitanti, il suo sviluppo e la sua vivibilità.

- Tematica attivazione metro ex Alifana sul nostro territorio,
- Attraversamento del rione da mezzi pubblici;
- Polo scolastico.

Sul primo punto, anche se una sintesi renderà arduo avere una visione completa del problema, l'Agorà ribadisce, così come ha fatto in questi ultimi dieci anni con documentazione ufficiale (L'Agorà a seguito questa tematica fin dalla nascita), che il percorso della metro a raso porta non solo la soppressione dei passaggi a livello ma anche l'interruzione di diverse strade di collegamento con i paesi limitrofi e con il centro città. Abbiamo proposto, e i vari consigli comunali che si sono succeduti hanno condiviso le nostre perplessità e preoccupazioni approvando delle delibere, che le alternative viarie, i passaggi pedonali per i diversamente abili e per quelle abili dovranno essere costruite prima della messa in opera della metro. Mi riferisco a via Napoli, Via Saraceni, Via Bolzano ed a tutte quelle strade di campagna utilizzate attualmente in modo continuo non soltanto dagli agricoltori e che verrebbero chiuse definitivamente.

Esistono già agli atti di questo comune proposte in tal senso rivolte all'azienda ex Ascosa 4 e Metrocampania adesso. In uno degli ultimi incontri (2010)avuti con Metrocampania, lo studio e la fattibilità di tale proposte erano ancora in esame.

La vivibilità del rione, la sua economia, anche quella agricola, ed il suo sviluppo adeguato dovrà, riteniamo, essere priorità assoluta.

Prof. Vetrella, un percorso questo della Metro, che è a raso da Teverola fino a S.Maria C.V.. Non si è riusciti mai a comprendere perché tale percorso, contorto e con tanti problemi è a raso e non uno nel sottosuolo e diritto.

Il rione è collegato con il resto della città dove esistono tutti i servizi, da un solo sottopasso che di per se è già inidoneo per l'intenso traffico esistente da e per l'agro aversano.

**Secondo punto: il rione è attraversato da linee di mezzi pubblici per il tramite della strada provinciale-Via Napoli. Non si conosce né la provenienza, né la destinazione, né le fermate e neppure gli orari di attraversamento di questi mezzi.**



**Iscritta nel Registro Regionale con Decreto n. 152 del 18.04.2001, art. 10 della L.R. 9/93**

**Riesce difficile comprendere come i cittadini possono usufruire di questo trasporto pubblico.**

**Terzo punto. Nel rione ricadono diversi istituti scolastici di diverso grado di istruzione. Non esiste al momento un servizio pubblico tale da poter essere utilizzato da una popolazione studentesca così numerosa.**

**Rimanendo a disposizione per ogni altro elemento di informazione utile in merito, e sicuri che anche la relazione dell'Ufficio Tecnico del Comune di S.Maria C.V., a firma del Sindaco, riporterà l'argomento, estremamente importante, della metropolitana, ringrazio per la sicura attenzione che Lei rivolgerà alla presente.**

**Porgo distinti saluti a nome mio e dei volontari dell'Associazione.**

**F.to Il Presidente  
Cav. Domenico DE FELICE**

**S.Maria C.V., 19 Marzo 2013**